



VICARIATO DI ROMA

Roma, 19 marzo 2024

Ai Reverendi Parroci  
della Diocesi di Roma

Carissimo,

come ogni anno e per volontà dei Sommi Pontefici il Venerdì Santo la Chiesa è chiamata a compiere un gesto di carità e di solidarietà verso i fratelli che vivono nella Terra Santa attraverso una speciale Colletta.

Fin dalle sue origini la Chiesa ha coltivato ininterrottamente e con passione la solidarietà con la Chiesa di Gerusalemme. In epoca tardo-medievale e moderna più volte i Sommi Pontefici intervennero per promuovere e regolamentare la colletta a favore dei luoghi santi. L'ultima volta fu riformata dal santo Papa Paolo VI nel 1974 attraverso l'Esortazione Apostolica *Nibis in Animo*. Anche Papa Francesco ha spesso sottolineato l'importanza di questo evento ecclesiale.

Oltre la custodia dei Luoghi Santi che hanno visto Gesù, ci sono, ancora viventi e operanti pur fra mille tragedie e difficoltà spesso causate dall'egoismo dei grandi della terra, i cristiani della Terra Santa. Molti nella storia sono morti martiri per non veder recise le radici della loro antichissima cristianità.

Ma oggi molti di loro non ce la fanno più e abbandonano i luoghi dove i loro padri e le loro madri hanno pregato e testimoniato il Vangelo. Lasciano tutto e fuggono perché non vedono speranza. E lupi rapaci si dividono le loro spoglie. Se partiranno, se a Gerusalemme e in Palestina lasceranno i loro piccoli commerci destinati ai pellegrini che non vi si recano più, l'Oriente perderà parte della sua anima.

I cristiani di Iraq, Siria, Libano e di tante altre terre si rivolgono a noi e ci chiedono: "Aiutateci a diffondere ancora in Oriente il buon profumo di Cristo" (2 Cor 2,15).

Invito tutti i fedeli della nostra Diocesi ad essere generosi in questa circostanza, certo che il Signore ricompenserà tutti coloro che verranno in aiuto alle necessità e alle sofferenze di questi nostri fratelli.

Come ogni anno la somma raccolta potrà poi essere versata presso l'Ufficio Amministrativo del Vicariato.

Con questi sentimenti, mi è caro porgergli il mio più cordiale saluto e assicurare il ricordo nella preghiera per la tua comunità parrocchiale.

Angelo Card. De Donatis  
Vicario Generale di Sua Santità  
per la Diocesi di Roma